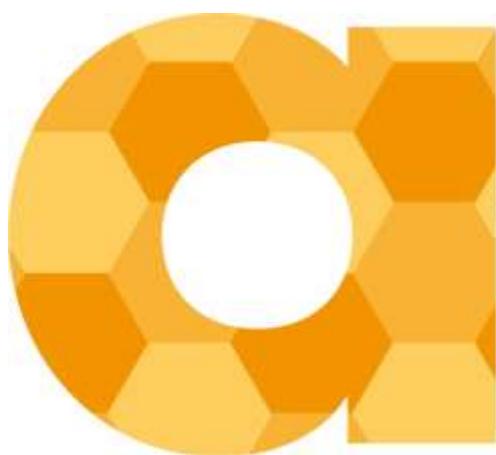


# BILANCIO SOCIALE

2019



COOPERATIVA  
SOCIALE  
**ALVEARE**



Foto settore B

Alveare

.. 10 anni per l'inclusione, per l'uguaglianza.

## Indice

<b>1. Premessa</b> .....	<b>5</b>
1.1 Lettera agli stakeholder .....	5
1.2 Metodologia .....	7
1.3 Riferimenti normativi .....	7
<b>2. Identità dell'organizzazione</b> .....	<b>8</b>
2.1 Informazioni generali .....	8
2.2 Tre linee di sviluppo e tante attività .....	9
2.3 Composizione base sociale .....	14
2.4 Territorio di riferimento .....	14
2.5 Storia, Mission e Vision .....	15
<b>3. Governo e strategie</b> .....	<b>18</b>
3.1 Tipologia di governo .....	18
3.2 Struttura di governo .....	18
3.3 Processi decisionali e di controllo .....	18
3.3.1 Struttura organizzativa .....	18
3.3.2 Strategie e obiettivi .....	19
<b>4. Portatori di interessi</b> .....	<b>21</b>
<b>5. Relazione sociale</b> .....	<b>23</b>
5.1 Lavoratori .....	23
5.2 Reti territoriali .....	26
<b>6. Dimensione economica</b> .....	<b>27</b>
6.1 Valore della produzione .....	27
6.2 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale .....	27
6.3 Il patrimonio .....	28
<b>7. Prospettive future</b> .....	<b>29</b>

<b>7.1</b>	<b>Prospettive cooperativa</b> .....	29
<b>7.2</b>	<b>Il futuro del bilancio sociale</b> .....	30

## 1. PREMESSA

### 1.1 Lettera agli stakeholder

*Il 21 luglio 2020 ALVEARE festeggerà i suoi primi dieci anni di attività. La Cooperativa nasce, infatti, nel 2010 dalla determinazione di un gruppo di persone che decideva di investire competenze, tempo ed energie nel loro territorio, mettendosi in gioco in un'impresa sociale.*

*La difficoltà di inserirsi nel mondo del lavoro, il desiderio di mettere alla prova le competenze e di sognare dei cambiamenti e delle risposte concrete ai bisogni emergenti, hanno spinto quei 14 soci fondatori a fare squadra, a lavorare per mettere in piedi un progetto condiviso, anche rischioso, ma che avrebbe consentito loro di fare qualcosa di concreto e socialmente utile.*

*Tante anime diverse con il solo obiettivo del cambiamento sociale: da una parte i giovani che sognavano un lavoro fondato sui cardini della dignità lavorativa e della possibilità di perseguire il bene comune proprio a partire dall'aiuto a persone in difficoltà; dall'altra i cittadini che amavano il proprio territorio e progettavano un futuro diverso, anche in termini di sostenibilità generazionale.*

*Questo inizio, fatto di valori e della scelta di essere cooperativa sociale, non è solo storia, ma costituisce l'identità della nostra cooperativa. È questa identità originaria che non dovremmo disperdere sia in termini di ethos cioè di quei valori portanti espressi nell'idealità della cooperazione sociale, sia in termini di pathos cioè quella propensione a vivere con passione il lavoro "sociale" che anima ogni progetto, attività, momento della vita di Alveare.*

*La nostra Cooperativa è una piccola realtà, ma negli anni è maturata la consapevolezza che dalle piccole cose possano nascere grandi progetti, volano di cambiamenti e risposte concrete per le famiglie e per i nostri ragazzi e le nostre ragazze nel settore educativo, ma anche per le tante storie che costituiscono la sostanza dei tanti percorsi attivi nel*

*settore B della Cooperativa animato dal sogno dell'inclusione nel mondo del lavoro di persone che altrimenti ne resterebbero escluse.*

*Oggi contiamo più di 20 dipendenti e 30 collaboratori impegnati in diverse attività: una piccola grande famiglia, una realtà che mi auguro possa raggiungere l'ambizioso traguardo dei 20anni, sempre al servizio e nell'interesse della comunità.*

*Il Presidente*

***UMBERTO ROMAGNOLI***

## 1.2 Metodologia

Per la redazione del bilancio sociale sono stati coinvolti gli uffici direzionali, amministrativi, del personale e della qualità della cooperativa con il supporto operativo del personale del Consorzio Solco Imola. Questo ha permesso di avere una visione complessiva della cooperativa per poter descrivere, in questo documento, tutti gli aspetti fondamentali in termini di valori e servizi che la cooperativa quotidianamente diffonde ed eroga.

## 1.3 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Legge Regionale Emilia Romagna n°12 del 17 luglio 2014, delibera Giunta Regionale Emilia Romagna n°2113 del 21 dicembre 2015 e determinazione Giunta Regionale Emilia Romagna n°13930 del 28 ottobre 2016.

## 2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

### 2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2019:

Denominazione	<i>ALVEARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE</i>
Indirizzo sede legale	<i>VIA ILARIA ALPI, 2 40013 CASTEL MAGGIORE - BOLOGNA</i>
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>Società Cooperativa</i>
Tipologia	<i>Coop. mista (A + B)</i>
Data di costituzione	<i>21/07/2010</i>
CF	<i>03051531204</i>
P. Iva	<i>03051531204</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A207964</i>
Telefono	<i>3295645193</i>
Sito internet	<i><a href="http://www.cooperativasocialealveare.it">http://www.cooperativasocialealveare.it</a></i>
Email	<i><a href="mailto:alveare@cooperativasocialealveare.it">alveare@cooperativasocialealveare.it</a></i>
PEC	<i><a href="mailto:coopalveare@pec.it">coopalveare@pec.it</a></i>
Appartenenza a reti associative	<i>Confcooperative</i>

La cooperativa ALVEARE ha la sua sede legale a Castel Maggiore in VIA ILARIA ALPI, 2 e come riportato dallo statuto, lo scopo fondamentale della cooperativa è: “quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.. (articolo 1, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n° 381), soci e non soci, creando opportunità di occupazione, qualificazione professionale e inclusione sociale con particolare riferimento alle persone con disabilità intellettive e relazionali o in situazione di svantaggio sociale”.

## 2.2 Tre linee di sviluppo e tante attività

Alveare è una Cooperativa Sociale plurima che nel tempo ha saputo far crescere le proprie competenze sia nel settore educativo che in quello dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Si sono costruite prassi di lavoro metodologicamente fondate e si è lavorato per promuovere risposte ai bisogni della propria comunità locale, considerata come luogo di cittadinanza e di partecipazione attiva e non come solo spazio di ricaduta di scelte pensate altrove. Alveare propone una rete di servizi che rispondono ad esigenze educative differenziate per contesti e fasce di età. Tre le linee di sviluppo attorno alle quali è possibile far ricadere attività, interventi e servizi di Alveare:

MINORI, ADOLESCENTI E FAMIGLIE: Alveare pensa, progetta e gestisce servizi e attività atti a promuovere il benessere e la socializzazione di bambini e ragazzi. Attraverso il sostegno allo studio, attività extra-scolastiche, il sostegno educativo individuale e l'attivazione di centri estivi, si costruisce una risposta concreta alle situazioni di disagio e difficoltà, con l'obiettivo di prevenire situazioni di abbandono scolastico ed esclusione sociale. Le Famiglie sono i principali beneficiari indiretti della rete dei servizi della nostra Cooperativa: i nostri servizi educativi si inseriscono nel quadro più ampio di interventi per il sostegno alla genitorialità. Ascoltare e accogliere i bisogni delle famiglie e offrire informazioni, formazione e orientamento costituiscono la base del nostro lavoro quotidiano.

FORMAZIONE ESTERNA, SUPERVISIONE DI GRUPPI E CONSULENZA ORGANIZZATIVA: l'esperienza di quasi 10 anni nella gestione di interventi e servizi educativi, nell'ascolto dei bisogni dei territori e della comunità locale, nonché la ricerca e costruzione prassi e modelli a partire dall'esperienza, sono tutti elementi chiave alla base dello sviluppo dell'area formazione di Alveare. Tre i principi che informano la nostra modalità di fare formazione: la partecipazione attiva quale elemento trainante l'apprendimento e il cambiamento; la personalizzazione dell'intervento di formazione costruito a partire dai bisogni; la circolarità dell'esperienza formativa in cui si realizza un arricchimento reciproco.

INCLUSIONE SOCIALE E PULITO SOLIDALE: Alveare cerca di rispondere, tramite il lavoro, agli obiettivi di promozione umana ed integrazione sociale di varie categorie di soggetti appartenenti all'area della vulnerabilità, favorendone il recupero, la valorizzazione e lo sviluppo delle capacità personali, mediante l'attivazione di percorsi differenziati e personalizzati e garantendo un sostegno concreto sul piano lavorativo e relazionale, terapeutico. La Cooperativa progetta e gestisce percorsi integrati di inserimento lavorativo delle categorie di soggetti svantaggiati definite dalla legge 381/91, prevalentemente nell'area

dei servizi di pulizia professionale. L'inserimento socio-lavorativo è sempre stato realizzato in stretto contatto con gli operatori dei servizi socio-sanitari e sulla base di apposite convenzioni sottoscritte con vari Servizi ed Enti.

Caratteristica centrale di tutti i servizi e le attività è una metodologia di lavoro fondata sull'equipe: il gruppo di operatori di ogni servizio, attività o progetto programma, organizza e valuta attraverso una condivisione dei processi di lavoro. Alveare promuove e sostiene un modello incentrato sulla costruzione di spazi di riflessione professionale che sostengano il lavoro dell'equipe educativa attraverso l'analisi, l'apprendimento e la valutazione del lavoro quotidiano e la supervisione del gruppo a lavoro. Per questo nei servizi attivi della Cooperativa vengono svolte equipe settimanali all'interno delle quali il coordinatore condivide l'andamento del progetto /servizio e affronta questioni organizzative o connesse al perseguimento degli obiettivi. I Momenti di equipe sono integrati dalla supervisione che si realizza tramite l'utilizzo di strategie di elaborazione partecipativa e cooperativa per toccare la dimensione cognitiva, emotiva e relazionale degli eventi e delle problematiche dell'equipe.

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte nel corso del 2019:

## **SETTORE A – SOCIOEDUCATIVO**

- Doposcuola Alveare- Rivolto ai bambini delle scuole primarie e ai ragazzi delle scuole secondarie inferiori. Durante il doposcuola gli educatori curano sia la dimensione ludica che quella educativa, affiancando i ragazzi nello svolgimento dei compiti e organizzando attività di gioco utili alla socializzazione. Al progetto lavorano operatori laureati in materie scientifiche, linguistiche e umanistiche. Per il 2019 attivi i Doposcuola a Castel Maggiore, Sabbiuino, Scuole Bassi.
- L'APE Laboratorio di Apprendimento Personalizzato attivo per il 2019 a Castel Maggiore via Neruda 2. E' uno spazio dedicato a bambini e ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o con Bisogni Educativi Speciali (BES) a Castel Maggiore. I ragazzi partendo dalle proprie abilità, con l'aiuto di strumenti informatici e di operatori esperti possono imparare ad imparare. Al progetto lavorano educatrici e psicologi specializzati e formati sia nell'utilizzo degli strumenti compensativi che in strategie per l'apprendimento. I ragazzi lavorano in gruppi di 3 o 4 e attraverso l'esecuzione dei compiti l'operatore individua i punti di forza, insegna l'utilizzo di strategie e strumenti compensativi, al fine di aumentare e migliorare l'autonomia scolastica.
- L'APE a scuola attivo per il 2019 presso IC CENTRO di Casalecchio di Reno, Istituto Maria

Ausiliatrice e Salesiani a Bologna. E' uno spazio dedicato a bambini e ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o con Bisogni Educativi Speciali (BES) all'interno della Scuola secondaria di I grado.

- Percorso Terza Media: maggio giugno 2019 presso Falab Castel Maggiore. Percorso dedicato agli studenti del terzo anno delle scuole medie: preparazione agli esami attraverso un pacchetto di 5 lezioni in piccoli gruppi, concernenti le prove scritte di Italiano, Matematica, Lingue Straniere e all'esposizione orale in vista del colloquio finale. A conclusione del ciclo un incontro dedicato alla gestione dell'ansia pre esame.
- Laboratorio di Inclusione Scolastica. Si pone l'obiettivo di educare la classe ad una riflessione sui comportamenti agiti, sull'interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo formativo per tutti, con particolare riferimento ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e ai Bisogni Educativi Speciali (BES).
- Formazione DSA Incontri di formazione e informazione per genitori e insegnanti sulle caratteristiche e le strategie di apprendimento per bambini e ragazzi con Disturbi Specifici di Apprendimento in modo da favorire una riflessione comune e condivisa.
- Servizio Psicologico e Psicoterapeutico: attivo per il 2019 presso via Neruda 2 Castel Maggiore. Diagnosi e cura di problematiche dell'età evolutiva e dell'età adulta. Supporto e trattamenti volti ad affrontare problematiche relazionali e di comunicazione all'interno della coppia e della famiglia.
- Sostegno educativo e scolastico in collaborazione con l'USSI Minori: attivo per tutto l'anno 2019. Interventi educativi rivolti a minori su segnalazione dei servizi sociali nel distretto Pianura Est.
- Progetto My first step in English with Monkey e DS BASSI. Avviamento e sensibilizzazione alla conoscenza della lingua inglese per bambini della scuola dell'infanzia (San Giovanni in Persiceto –BO e Scuole Bassi) e aiuto nei compiti per bambini di prima elementare.

**Spazio Falab** - L'attività del Falab ha preso forma a partire dal mese di Marzo 2018 con la messa in opera di tutti i dispositivi di sicurezza a garanzia concreta degli utilizzatori del luogo. Le attività iniziali, di lancio dello spazio del Falab sono state articolate rispetto alla tipologia. Innanzitutto l'organizzazione di eventi aperti alla cittadinanza con la consulta delle attività produttive: le tematiche toccate sono state quelle del welfare aziendale e della responsabilità

sociale d'impresa. Le stesse tematiche hanno riguardato gli incontri organizzati dalla Città Metropolitana di Bologna. Gli spazi sono stati dati in uso a associazioni, cooperative e altre realtà del territorio con la finalità di realizzare incontri vertenti su tematiche connesse allo spazio Falab. La Cooperativa Sociale Alveare ha impiegato gli spazi per interventi e percorsi di sostegno allo studio per i ragazzi delle scuole medie e superiori.

Questi alcuni progetti realizzati nel corso del 2019:

Focus Group “Uscire dagli schemi” Progetto- 27 Marzo 2019 nell’ambito del progetto “Informazioni fuori dai servizi” - Incontro organizzato dall’Unione Reno Galliera- Target partecipanti-soggetti del mondo del lavoro, Ciop, Terzo settore.

Hola a Todos! Corso Base di Spagnolo (Febbraio/Maggio 2019) - Organizzato dalla Cooperativa Alveare – accesso quota iscrizione, durata 10 incontri da 90 minuti. Contenuti- Funzioni comunicative e grammaticali di base. Target-adulti

Basic English. Corso Base di Inglese (Febbraio/Maggio 2019) - Organizzato dalla Cooperativa Alveare- accesso quota iscrizione, durata 10 incontri da 90 minuti. Contenuti- Funzioni comunicative e grammaticali di base. Target-adulti.

Strumenti digitali per il mondo del lavoro (maggio /giugno 2019) - organizzato e coordinato da Cooperativa Sociale Alveare e Fare Lavoro e finanziato dall’Unione Reno Galliera- accesso gratuito. Contenuti- Si allega progetto e volantino- Target preferenziale giovani 35 anni di età.

Percorso Terza media (maggio /giugno - 2019) - Organizzato dalla Cooperativa Alveare – accesso quota iscrizione, durata 6 incontri di 2 ore. Contenuti- Preparazione alle prove scritte di Italiano, Matematica, Lingue Straniere e all'esposizione orale in vista del colloquio finale. Incontro finale per comprendere l'ansia e imparare alcune strategie per affrontare l'esame. Target-ragazzi frequentanti terza media.

Laboratorio “Il Sole non bacia i bulli” (luglio 2019) – Organizzato dalla Cooperativa Sociale Alveare e finanziato dalla regione Emilia Romagna “Progetto Tenere la Rotta” - accesso gratuito, durata 6 incontri da 4 ore. Contenuti: laboratorio di video making per la promozione dell’educazione ai Social Network, la prevenzione e contrasto al Cyberbullismo. Target-ragazzi tra 14 – 16 anni.

Partecipazione al Bando “Premio Creative Living Lab II edizione 2019” - Capofila Laboratorio Staveco associazione di Promozione Sociale.

“Laboratorio di STEM Pensare 3 D” - Partecipazione al Bando 2019 LR 14/08 – progetto “IMMAGINARE E PROGETTARE FUTURO: spazi per educare alla capacità di immaginazione ed alle competenze digitali per contrastare la dispersione scolastica” - Capofila Cooperativa

Campi d'Arte in collaborazione con Futura Soc. Con.r.l., l'Associazione FerFilò, la Cooperativa Sociale Alveare e l'Associazione Hamelin. Contenuti: Apprendimento di competenze per l'uso creativo e consapevole delle tecnologie digitali e al contempo accrescere competenze sociali del gruppo. Lo strumento della stampa 3D e didattica Maker propria degli spazi Fablab, basata sulla l'applicazione del ciclo "Think-Make-Improve: Fase 1 –Think -introduzione su la tecnologia 3d e ipotesi di lavoro; Fase 2 – corso 3d base di progettazione e stampa 3d; Fase 3- stampa dell'oggetto 3d. Accesso gratuito. Target- 8/10 pre-adolescenti/adolescenti in evasione/forte rischio di dispersione scolastica.

## **SETTORE B-INCLUSIONE SOCIALE**

- Progettazione e gestione di percorsi integrati d'inserimento lavorativo delle categorie di soggetti svantaggiati definite dalla legge 381/91, prevalentemente nell'area dei servizi di pulizia professionale. Gli interventi di pulizia si concentrano nel settore delle strutture private e delle pulizie civili: il servizio professionale di pulizia si delinea a partire dalla progettazione e dall'elaborazione personalizzata di piani di lavoro per le diverse esigenze del cliente. I servizi offerti consistono nella pulizia, sanificazione ordinaria e periodica di uffici e locali in genere, spazi condominiali, appartamenti, scuole private. L'inserimento lavorativo è spesso realizzato sulla base di appositi accordi/convenzioni sottoscritti con servizi e enti del settore socio-sanitario. In questo senso la presa in carico riguarda soprattutto quei soggetti riconosciuti dai servizi: disabili fisici, sensoriali, psichici, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, detenuti e ammessi alle misure alternative alla detenzione. Nel tempo si sono consolidate capacità e competenze relative a una molteplicità di percorsi attivati: percorsi di orientamento/formazioni o inserimenti declinati più in senso socio-riabilitativo, per finire con inserimenti lavorativi in senso stretto.
- Per il 2019 sono stati attivati 7 tirocini finalizzati all'inclusione sociale e allo sviluppo di processi di autonomia dei soggetti coinvolti.
- Una tirocinante prosegue da protagonista nella prima Convenzione Quadro ex art. 22 della Legge Regionale Emilia Romagna n.17/2005 stipulata dalla Cooperativa Alveare. Un'opportunità per la cooperativa, ma diventa un passaggio importante per l'impresa stessa, la quale crea un legame di interessi significativi sia con la cooperativa sociale sia con le persone svantaggiate coinvolte nel progetto, assunte con un rapporto di lavoro subordinato e sostenute nel loro inserimento lavorativo da un progetto personalizzato. Alla fine del 2019 la Cooperativa è attiva sulla stipula di due nuove Convenzioni Quadro ex art. 22 che partiranno nel 2020, con l'inserimento lavorativo di altri due soggetti

svantaggiati.

## SETTORE COMUNICAZIONE

- Comunicazione come strumento a sostegno di enti sociali e aziende: un messaggio ben formulato è veicolo di trasparenza, chiarezza e significati condivisi. Il servizio va da dalla consulenza per l'individuazione della strategia di comunicazione più adatta fino all'elaborazione degli strumenti. Realizzazione di dirette streaming tramite servizi internet.

### 2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

#### Base sociale anno 2019

##### Tipologia Soci

Tipologia	Numero	Maschi	Femmine
Soci lavoratori	14	1	13
Soci volontari	0		
Soci sovventori	3		
Soci persone giuridiche	1		
Totali soci	18		

##### Soci fascia d'età

	<= 30	31-50	> 50
Fascia d'età	1	16	0

### 2.4 Territorio di riferimento

La cooperativa Alveare nasce e ha la sua sede operativa presso il comune di Castel Maggiore. Nel tempo le aree territoriali di riferimento ed intervento, sia per quanto riguarda l'aspetto lavorativo sia per quanto riguarda i rapporti di collaborazione creati con i vari soggetti della rete del sistema di welfare, sono comprese nei territori di:

- Pianura Est (Castel Maggiore, Budrio, Castenaso, San Pietro in Casale);

- Casalecchio Di Reno;
- Sant' Agostino (FE);
- Bologna;
- Funo di Argelato;
- Calderara di Reno.

## 2.5 Storia, Mission e Vision

La Cooperativa Sociale Alveare è stata costituita nel 2010 a Castel Maggiore a partire da un'aspirazione comune di 14 soci uniti nel lavorare per il territorio, nel territorio, con le persone del territorio. Tante anime diverse con il solo obiettivo del cambiamento sociale: da una parte i giovani che sognavano un lavoro fondato sui cardini della dignità lavorativa e della possibilità di perseguire il bene comune proprio a partire dall'aiuto a persone in difficoltà; dall'altra i cittadini che amavano il proprio territorio e progettavano un futuro diverso, anche in termini di sostenibilità generazionale.

Questo inizio, fatto di valori e della scelta di essere cooperativa sociale, non è solo storia, ma costituisce l'identità della nostra cooperativa: è una storia che continua nel cammino di confronto e progettazione che ha raggiunto un'esperienza quasi decennale, crescendo nella volontà di rispondere adeguatamente ai bisogni emergenti sul territorio e radicandosi nella forma della cooperazione sociale, scelta perché più delle altre esprime e comprende idealità, caratteristiche e finalità da perseguire. La mission di Alveare si ritrova nell'insieme delle motivazioni che stanno alla base della sua nascita e della sua ragione d'essere cooperativa sociale: la normativa nazionale (legge 381/1991) identifica nelle cooperative sociali i soggetti che hanno la finalità di "perseguire l'interesse generale della comunità e l'integrazione dei cittadini". La cooperativa Sociale Alveare assume tale finalità generale nel proprio Statuto, esplicitandola nell'intento di perseguire il benessere generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei suoi cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti in situazione di svantaggio ed esclusione sociale. Ciò si traduce in un lavoro quotidiano in cui la dimensione economica si pone al servizio di un preciso progetto di cambiamento sociale attraverso l'ideazione e la gestione di una rete di servizi e interventi "socio-educativi" che diano una risposta concreta ai bisogni emergenti delle famiglie del territorio, ma anche la sperimentazione di percorsi integrati di accoglienza, formazione e inserimento lavorativo a persone in situazione di svantaggio e vulnerabilità sociale.

## Mission, Vision e Valori chiave



**Costruire un MERCATO ETICO** - L'idea è stata quella di costruire un mercato fondato innanzitutto su comportamenti di concorrenza leale, trasparenza, efficacia e professionalità. Ma anche la scelta di un NO secco al lavoro nero, in quanto crediamo fermamente nella necessità di dare piena dignità ai nostri lavoratori: questa ci crea sicuramente uno svantaggio sul mercato rispetto ad altre realtà che riescono a offrire prezzi stracciati sfruttando i lavoratori, ma ci sembra il modo più corretto, anzi l'unico modo possibile, di pensare al futuro delle persone.

**La PERSONA** - La nostra cooperativa è fatta di persone e opera per le persone. Ogni azione posta in essere pone al centro la persona con la sua storia, la sua età, i suoi ritmi, le sue capacità e aspirazioni, ed in particolare le sue relazioni. Centralità della persona significa credere nelle sue possibilità di autorealizzazione ed empowerment, significa lavorare con le persone affinché diventino protagoniste attive della propria vita e della propria crescita. Questi principi non riguardano solo i nostri utenti, ma anche gli stessi operatori: il lavoro è per noi un investimento sulle persone e sulle loro risorse, capacità e competenze

**La CONDIVISIONE** - Insieme alla capacità di lavorare in gruppo, la condivisione costituisce una delle competenze trasversali fondamentali di chi fa parte della nostra cooperativa. Lavorare in gruppo significa imparare a condividere obiettivi, responsabilità, difficoltà,

avvalendosi e valorizzando il contributo individuale ed originale delle singole persone per la realizzazione di un progetto comune. Lavorare in gruppo comporta anche la disponibilità al confronto con l'altro, la consapevolezza della relatività dei propri modelli culturali, la disponibilità alla messa in discussione dei pregiudizi e delle proprie convinzioni. Ma questa parola esprime anche l'idea della condivisione con e nel territorio dei principi e dei valori propri della cooperativa.

**Investire nel RADICAMENTO TERRITORIALE** - Attraverso un processo costante di attivazione di relazioni significative tese a costruire una rete di servizi e interventi capaci di dare risposta ai bisogni e alle fragilità emergenti, ma anche a promuovere e testimoniare la cultura dell'inclusione sociale. Questo significa:

- lavorare in rete con altri soggetti, ricercando le forme di cooperazione più efficaci;
- sviluppare interventi di sensibilizzazione e prevenzione tesi a sviluppare una cultura comune sul tema dell'inclusione sociale, ma anche su quello della cittadinanza attiva.

**Valorizzare i principi della CULTURA COOPERATIVA** - Innanzitutto nei processi di lavoro attivi nei propri servizi attraverso la promozione del lavoro d'équipe come formula organizzativa fondata sulla partecipazione e lo scambio, ma anche nello sforzo del costante coinvolgimento dei soci nella vita della Cooperativa. Infine questo principio esprime anche l'idea della condivisione con e nel territorio dei principi e dei valori propri della cooperati

### 3. GOVERNO E STRATEGIE

#### 3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
UMBERTO ROMAGNOLI	Presidente	Residente a CASTEL MAGGIORE (BO)
DANIELA GRECO	Vice Presidente	Residente a CASTEL MAGGIORE (BO)
GIOELE CHIARI	Componente	Residente a SAN GIORGIO DI PIANO (BO)
SARA FONTANA	Componente	Residente a CASTEL MAGGIORE (BO)
BACCIGLIERI CHIARA	Componente	Residente a CASTEL MAGGIORE (BO)

#### 3.2 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il CdA di Alveare nell'anno 2019 si è riunito 11 volte e la partecipazione media è stata del 100%.

L'Assemblea della Cooperativa nell'anno 2019 si è riunita 3 volte e la partecipazione media è stata del 95%.

#### 3.3 Processi decisionali e di controllo

##### 3.3.1 Struttura organizzativa

Sono organi della Cooperativa Alveare l' "Assemblea dei Soci" ed "il Consiglio di Amministrazione".

L'organismo fondamentale e collegiale di gestione è il Consiglio di Amministrazione che è espressione dell'intera base sociale.

### 3.3.2 Strategie e obiettivi

In linea con il 2018 il Consiglio di Amministrazione ha confermato, anche per l'anno 2019 la necessità di consolidamento dei servizi e delle attività già in essere per rafforzare la dimensione economica della cooperativa e strutturare al meglio i processi di lavoro e l'organizzazione interna nei vari servizi. Il Cda ha dato in questo senso priorità ad obiettivi connessi alla sicurezza sul lavoro con aggiornamento DVR, nomina RSPP e Medico Competente e Elezione RLS. Per quanto riguarda i Servizi Amministrativi, sotto la scia di cambiamenti nel Consorzio Solco Imola, l'obiettivo è stato quello porsi in una nuova fase di cambiamento valutando la completa gestione di questa parte a Solco Imola. Questo porterà, come si è evinto sin dai primi momenti di confronto per affidamento del servizio, a dei cambiamenti organizzativi concreti e funzionali: si utilizzerà il portale Infinity zucchetti per la gestione dei dipendenti, anche nella parte della registrazione delle ore di un timesheet e la parte della gestione paghe sarà maggiormente esternalizzata. Investire in termini di risorse e sviluppo sulle attività e gli interventi connessi all'area dei disturbi specifici dell'apprendimento e dei bisogni educativi speciali: queste si sono consolidate confermando una continuità dei servizi attivi presso l'Istituto Maria Ausiliatrice, LApe di Castel Maggiore e i Salesiani. A Casalecchio con il progetto l'APE in rete si è incrementato il numero degli iscritti e rafforzato la partnership con le istituzioni scolastiche. Per questo nel settembre del 2019 si è avviata una nuova sede a Casalecchio: uno spazio in cui ha trovato maggior sviluppo il progetto l'Ape per i nostri ragazzi con DSA, BES e Difficoltà nel Metodo di Studio e che punta a diventare un riferimento per le famiglie e la comunità tutta. L'apertura della sede di Casalecchio è stato un investimento in un'ottica di crescita delle attività sul territorio, acquisendo così anche una visibilità al di fuori dell'ambiente scolastico e una maggiore autonomia e possibilità di nuove iniziative. A giugno 2019 ha cessato la collaborazione con la Parrocchia di sant'Agostino per scelte legate alla volontà del cliente: i rapporti con la dirigenza non siano semplici e facili da gestire per quanto riguarda la contrattazione economica relativa al servizio e hanno messo in difficoltà la Cooperativa nel preservare la qualità dei servizi offerti e delle prassi operative. In questo, rispetto al futuro, rimane l'obiettivo di chiarire sul nascere criteri di gestione di servizi affidati dalla committenza esterna. Nel corso del 2019 sono stati realizzati dei cicli di incontri formativi con la finalità creare occasioni, spazi e incontri capaci di promuovere e sostenere una genitorialità consapevole e una cultura dell'educazione: "ADOLESCENTI 2.0 CICLO DI INCONTRI SULL'ADOLESCENZA" a Castel Maggiore tra febbraio e Marzo 2019 e "L'ALVEARE A CASALECCHIO CICLO DI INCONTRI SULL'INFANZIA E L'ADOLESCENZA UN TEMPO E UNO SPAZIO INFORMATIVO PER GENITORI ED INSEGNANTI" a Casalecchio tra settembre e novembre 2019. In entrambi i casi la

partecipazione di genitori, insegnanti e cittadinanza è stata superiore a qualsiasi aspettativa. Questo ha portato ad una riflessione sulla necessità di investire su questa tipologia di incontri, finanziati dalla Cooperativa e supportati dal lavoro dei soci lavoratori, perché capaci di mettere in evidenza competenza professionali della Cooperativa e di saldare il rapporto con il territorio. A partire da Aprile 2019 la nostra Cooperativa ha iniziato un viaggio di solidarietà organizzando la raccolta fondi Oplà, capriole senza frontiere. Siamo partiti da un workshop di formazione per sviluppare tutti gli strumenti utili per progettare e comunicare una campagna di crowdfunding. Il corso di formazione è stato finanziato con i fondi FonCoop e una volta terminato il corso si è partiti con una campagna di crowdfunding per raggiungere l'obiettivo del progetto: offrire un'opportunità di crescita, relazione e sviluppo in forma inclusiva, a 15 bambini che, per motivi diversi, non potevano frequentare un'attività sportiva o altre occasioni di socializzazione. Il traguardo dei 4000 mila euro è stato raggiunto e il progetto è stato realizzato. Il progetto ha aperto all'obiettivo di ricerca maggiori finanziamenti tramite il fund raising o progettualità specifiche, per poter aprire i servizi della cooperativa a quei soggetti fragili che altrimenti non avrebbero possibilità di accedere a queste opportunità.

## 4. PORTATORI DI INTERESSI

Il concetto di stakeholder è di fondamentale importanza all'interno del bilancio sociale poiché è proprio ad essi che questo strumento si rivolge in quanto è stakeholder chi ha una "posta in gioco" nell'attività dell'organizzazione, un "portatore di interesse" ma anche di bisogni e potenzialità. La natura stessa della cooperativa Alveare e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da "portatori di interesse" la cui natura e la cui distanza dalla struttura possono essere molto diverse. Per semplificare, può essere utile suddividere gli stakeholder in relazione alla tipologia:

### **Stakeholder che rendono possibile l'operare della cooperativa:**

- soci;
- lavoratori;
- tirocinanti: nel 2019 ALVEARE ha accompagnato 2 tirocinanti in psicologia e 2 educatori, 7 tirocini di orientamento e formazione oppure di inserimento o reinserimento ex art. 25 comma 1 lett. c/ Persona con disabilità di cui all'articolo 1, comma 1, della legge n°68 del 1999; soggetti rientranti in percorsi di reinserimento perché problemi di natura socio-economica; svantaggiati secondo la legge 381.

### **Stakeholder della rete economica:**

- committenti;
- clienti;
- fornitori;
- donatori.

### **Stakeholder territorio:**

- tutte le attività, i progetti e servizi della Cooperativa Alveare si inseriscono nel tessuto sociale territoriale dove le relazioni con l'associazionismo formale e informale, istituti scolastici, famiglie, istituzioni, oratori sono parte integrante di un processo di cambiamento a cui si aspira. Per questo la cooperativa sociale Alveare aderisce e partecipa attivamente ai tavoli di concertazione territoriale, sia il tavolo del welfare che quello specifico dell'adolescenza, presso il comune di Castel Maggiore; sia all'ideazione e attivazione dei piani di zona anche nel più ampio quadro dell'Unione Reno Galliera. La cooperativa è inoltre attiva presso Il Quartiere

Saragozza con un gruppo compiti presso il SEST di Quartiere e il progetto “Inviati Speciali” finanziato dalla regione Emilia Romagna;

- nel SETTORE B-INCLUSIONE SOCIALE – nell’ambito della progettazione e gestione di percorsi integrati di orientamento, formazione e d’inserimento lavorativo delle categorie di soggetti svantaggiati definite dalla legge 381/91- si sono delineati specifiche convenzioni sottoscritte con servizi e enti del settore socio-sanitario, soprattutto per quanto concerne disabili fisici e psichici e soggetti in trattamento psichiatrico: le collaborazioni ormai consolidate con l’Azienda USL Bologna nello specifico il Centro Di Salute Mentale di San Giorgio Di Piano, ma anche l’UEPE del Tribunale di Bologna e lo sportello per il collocamento mirato della città metropolitana di Bologna;
- SCUOLE e servizi: LApe in Rete (IC CENTRO-CROCE-CERETOLO) Casalecchio di Reno; Bassi Castel maggiore; Servizio educativo scolastico territoriale Porto-Saragozza; Ussi minori distretto pianura est.

**Stakeholder di mission:**

- minori;
- famiglie;
- soggetti svantaggiati.

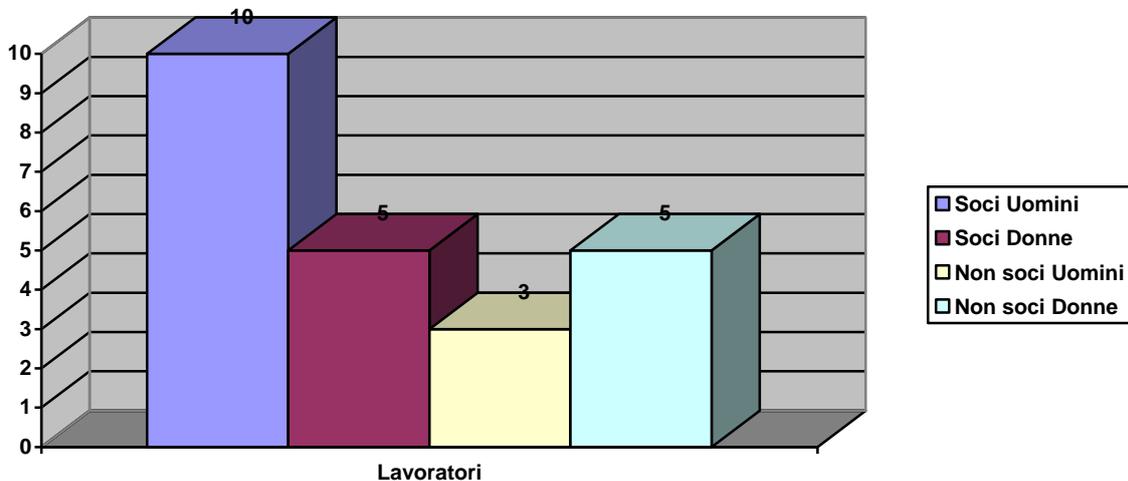
## 5. RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

### 5.1 Lavoratori

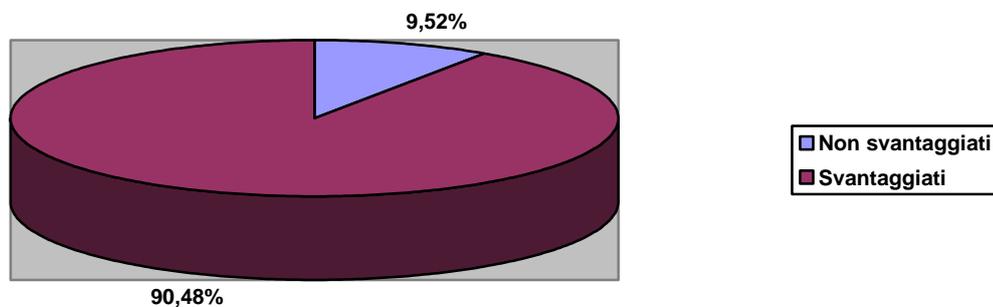
Il totale dei lavoratori inquadrati con CCNL delle Coop. Sociali è 21.  
In azienda sono presenti anche 5 lavoratori autonomi.

#### Soci e non soci

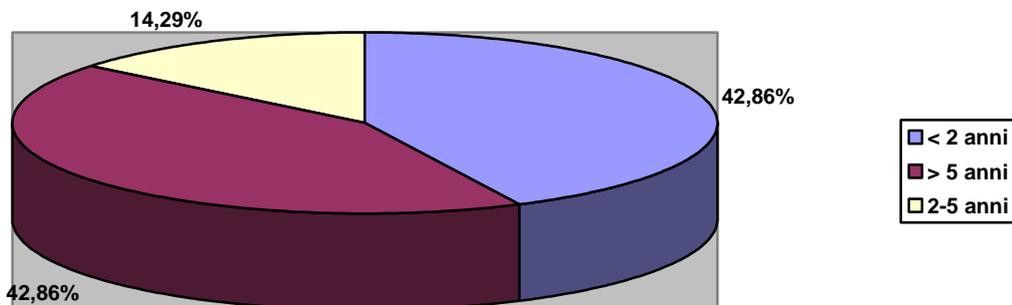


#### Lavoratori svantaggiati

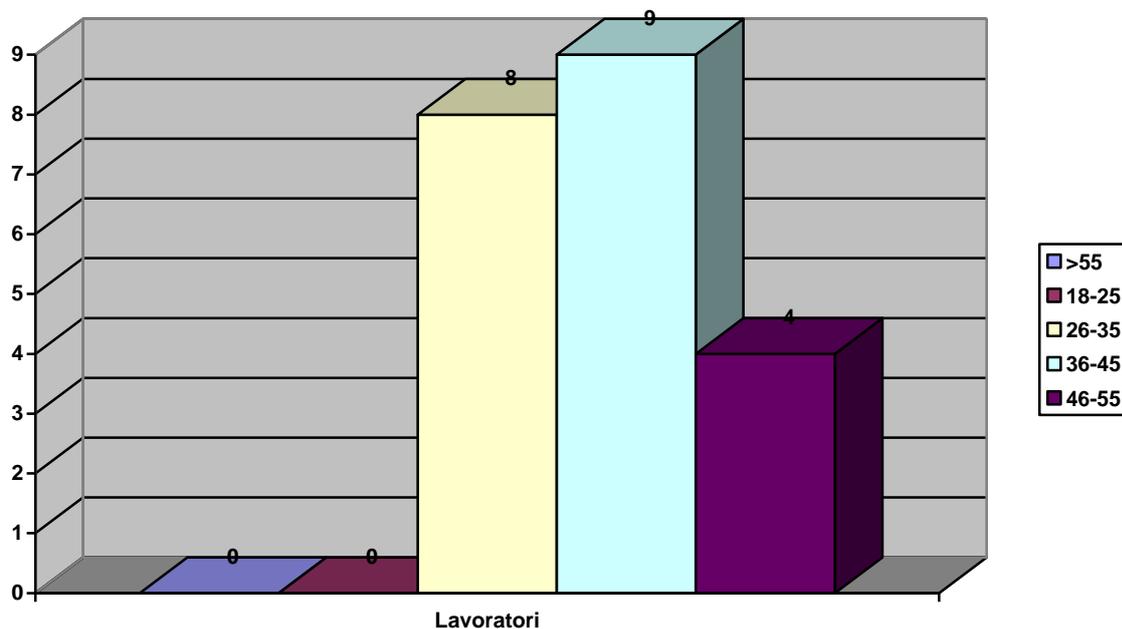
#### Lavoratori anno 2019



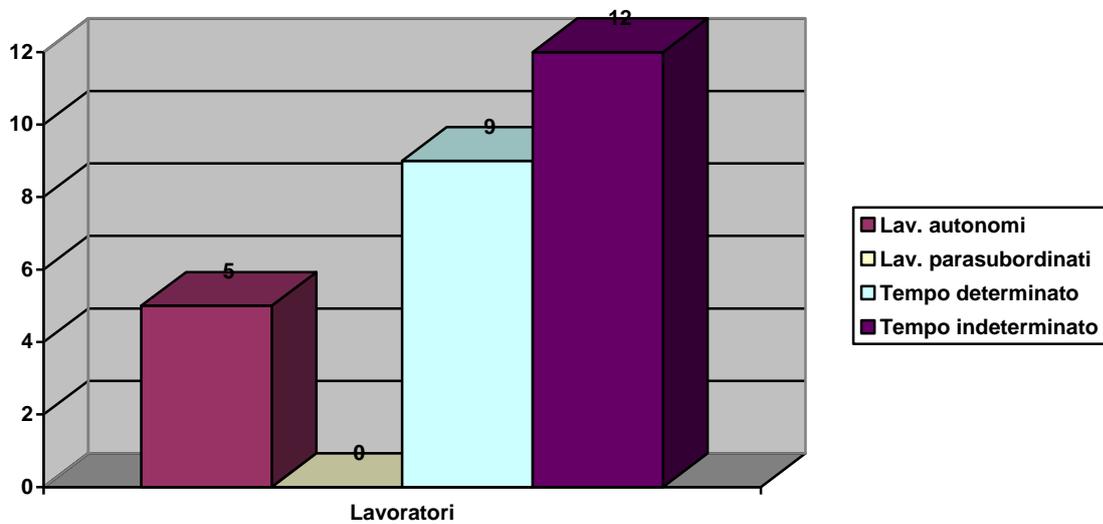
Anzianità lavorativa



Classi di età



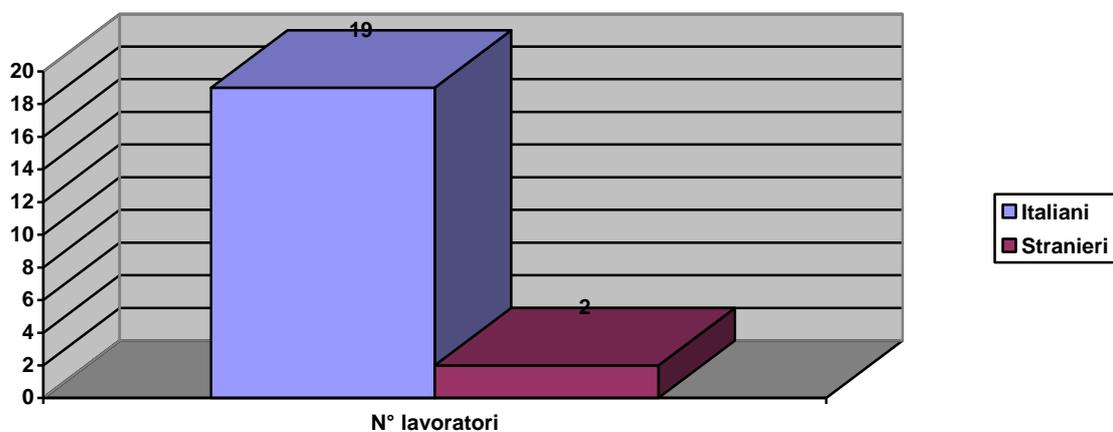
Rapporto lavoro



**Lavoratori Retribuiti**

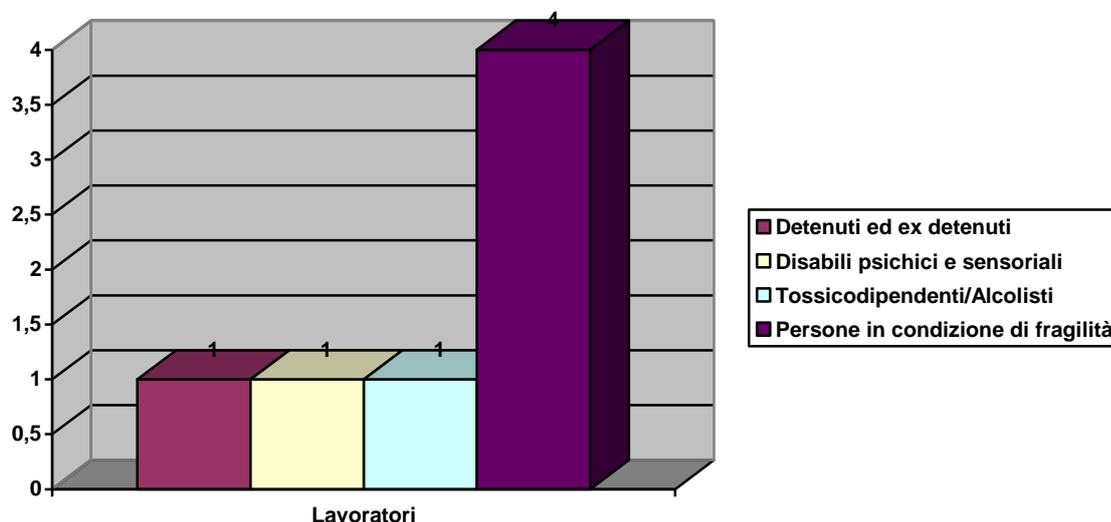
	Maschi	Femmine
Dipendenti a tempo indeterminato	0	12
- di cui part-time	0	12
Dipendenti a tempo determinato	3	6
- di cui part-time.	3	6

Cittadinanza



### Tirocini

Nel 2019 sono stati attivati dei tirocini che hanno coinvolto diverse tipologie di persone svantaggiate.



### Mutualità

Relativamente ai risultati di esercizio dell'anno 2019 la cooperativa non ha erogato ristorno.

## 5.2 Reti territoriali

La cooperativa Alveare è consorziata dal 2012 al Consorzio SOL.CO INSIEME Bologna. Abbiamo partecipato con un nostro referente ad alcuni tavoli operativi o di sviluppo riferiti a temi specifici con lo scopo di lavorare su alcune aree di sviluppo condivise, oltre che di scambiarsi informazioni ed aggiornamenti soprattutto sull'innovazione e sviluppo delle singole cooperative.

Facciamo parte di CONFCOOPERATIVE che è la principale organizzazione con cui ci rapportiamo rispetto a problematiche di rappresentanza, assistenza.

Collaboriamo con:

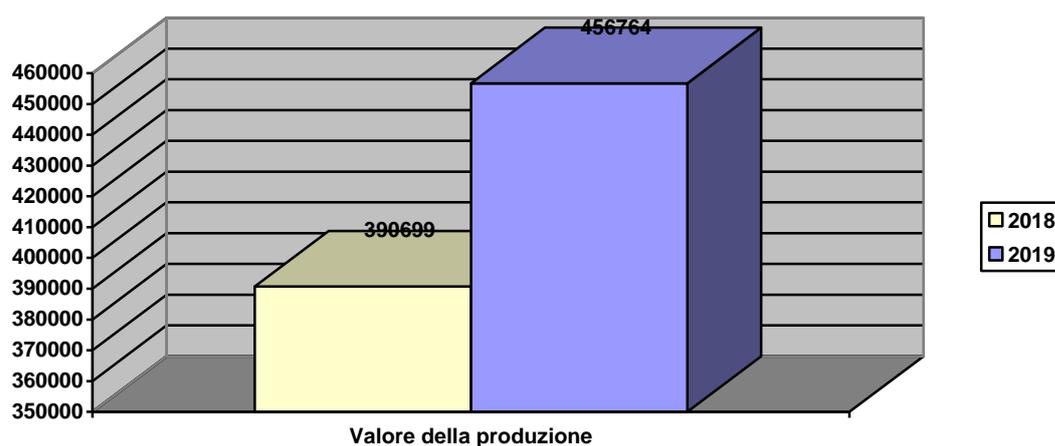
- IRECOOP quale ente per la creazione e sviluppo di piani formativi specifici per le esigenze proprie della nostra cooperativa. Ma anche in quanto soggetto promotore o soggetto valutatore di tirocini formativi e di orientamento; tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro, anche per persone con disabilità e in condizione di svantaggio;

- FORMAT CASTEL MAGGIORE quale ente valutatore di tirocini formativi e di orientamento; tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro, anche per persone con disabilità e in condizione di svantaggio;
- CEFAL Soggetto promotore e ente valutatore di tirocini formativi e di orientamento; tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro, anche per persone con disabilità e in condizione di svantaggio; committente in progetti di formazione e informazione per insegnanti e ragazzi relativi alle caratteristiche e le strategie di apprendimento per bambini e ragazzi con Disturbi Specifici di Apprendimento Cefal;
- CIOFS-FP/ER Soggetto Promotore di tirocini per inserimento lavorativo soggetti svantaggiati.

## 6. DIMENSIONE ECONOMICA

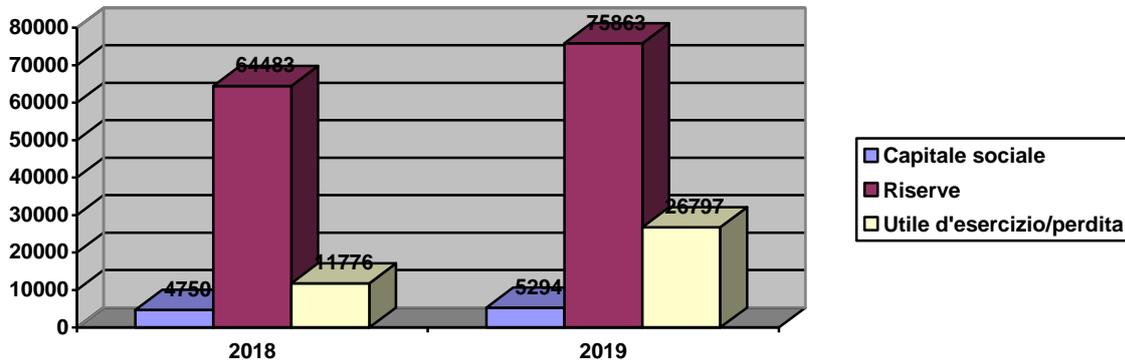
### 6.1 Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi ammontano in totale ad € 442.920 suddivisi tra Ricavi serv.educativi per € 302.351, Ricavi per prest.pulizie per € 129.124, Ricavi comunicazione per € 0, Prestazioni Falab per € 10.138 e Sopravvenienze attive per € 1.307.



### 6.2 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

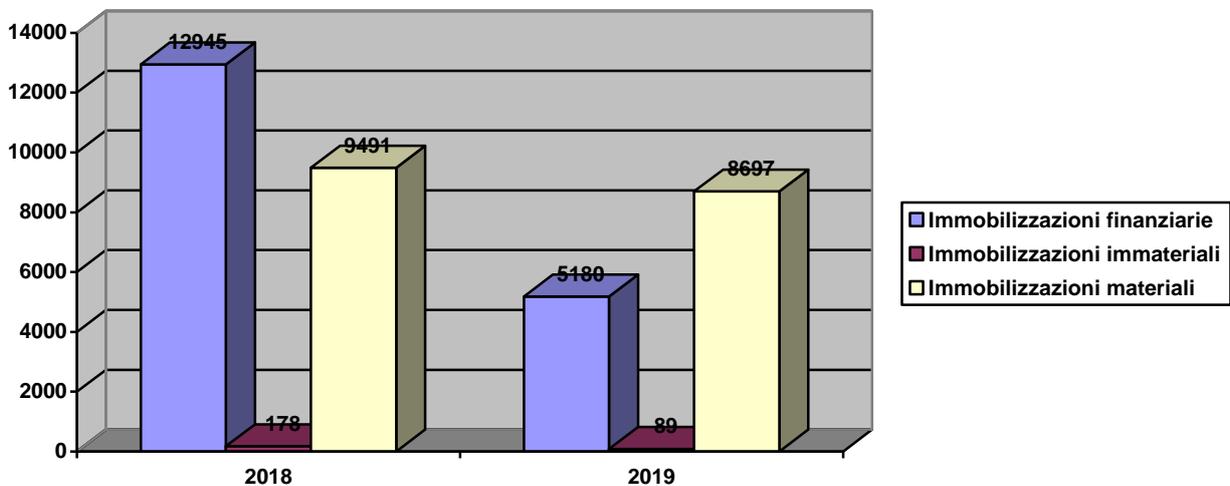
### Patrimonio netto



Il capitale sociale è composto da quote per € 5.294 e rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento complessivo di € 544 per ammissione di 2 nuovi soci e per una ulteriore sottoscrizione di quote.

## 6.3 Il patrimonio

### Investimenti



## 7. PROSPETTIVE FUTURE

### 7.1 Prospettive cooperativa

Come per il 2018 l'orientamento di Alveare sarà quello di cercare sempre di andare oltre la semplice erogazione del servizio, per sostenere il ruolo di utilità sociale e di promozione della persona umana che costituisce il cuore dell'esistenza stessa della cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione, oltre a rinnovare l'impegno e le responsabilità di tutti alla coesione e agli interessi dello sviluppo della Cooperativa, ha aperto il tentativo di monitorare la situazione generale e di definire le linee di gestione, individuando le priorità e le azioni possibili, sempre in un contesto di cooperazione sociale. In altri termini, s'intende: continuare ad operare e gestire le risorse - umane, materiali e finanziarie - secondo principi di eticità e di responsabilità sociale; rispondere sempre meglio al ruolo di influire positivamente nelle politiche sociali del territorio, attraverso il settore B e i suoi percorsi di ricollocazione nel mondo del lavoro di persone in difficoltà, ma anche nei servizi educativi del settore A che sono il cuore pulsante di risposte pensate per le famiglie sempre più portatrici di bisogni multidimensionali. I temi aperti per gli anni che verranno sono molteplici e il futuro vede impegnata la Cooperativa Sociale Alveare sul fronte del consolidamento e del miglioramento continuo rispetto ai servizi in essere, ma anche su quello di ampliare il raggio d'azione per cogliere nuove possibilità. Le linee guida che orienteranno la realizzazione di nuovi obiettivi sono connessi ai 3 grandi temi della PARTECIPAZIONE, COMUNICAZIONE e della PROGETTAZIONE nonché ai 7 principi che ispirano la Cooperazione Sociale :

1. Una testa un voto
2. Mutualità interna
3. Mutualità esterna
4. Natura non speculativa
5. Porta aperta

## 6. Solidarietà intergenerazionale

## 7. Solidarietà intercooperativa

In questo quadro rimane centrale l'idea di un percorso di riorganizzazione interna con l'obiettivo di rendere Alveare sempre più adeguata e in grado di rispondere ai bisogni del contesto esterno.

### **7.2 Il futuro del bilancio sociale**

Il bilancio sociale sarà redatto annualmente, secondo la normativa prevista dal DM 4/7/2019 che adotta le Linee guida per la redazione del Bilancio sociale ai sensi di quanto previsto dalla Riforma del Terzo Settore (d.lgs. 117/2017) e dell'impresa sociale (d.lgs. 112/2017), come documento per informare i soci, i dipendenti e i portatori di interesse esterni.